

Lo Zac

Supplemento a
Foggia Post del
25 giugno 2023



Guerra al sistema

Il futuro del Foggia passa dai tribunali?

Sommario

Un anno di calcio



Riavvolgiamo il film del campionato per esaminare cose positive e negative di una stagione che sembra non ancora essere chiusa definitivamente

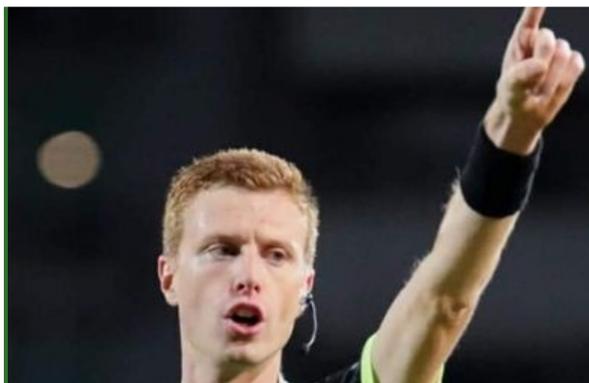


Mister...i Foggia

Quattro allenatori sulla panchina del Foggia in un solo campionato. Tra dimissioni e siluramenti.

Tribunali

Tra ricorsi e denunce, il Foggia non vuole cedere all'idea di essere stata usurpata del diritto alla serie B già condizionato nei play-off



Il fermo
immagine più
bello di questa
stagione

L'ALTRA COPERTINA

DI LUIGIA SPINELLI



**PETERMAN, UNO DEGLI
UOMINI GUIDA DEL
FOGGIA, SE FOSSE STATO
PIU' CONTINUATIVO
NELLE PRESTAZIONI...**

UN ANNO VISSUTO SENZA UN MOMENTO DI PACE

Una domanda ci poniamo a questo punto della stagione calcistica finita sul campo ma ancora aperta tra le procure federali e le segreterie della Lega di serie B e la Lega Pro: quanti tra i nostri lettori avrebbero scommesso un solo centesimo sul fatto che questo Foggia sarebbe finito per giocarsi la finale play-off sconfitto solo dagli arbitri e non dalla superiorità dell'avversario? E, soprattutto, trovarsi a contendere un posto in serie B anche dopo l'omologazione dei risultati delle due finali "indagate". Insomma, dopo un campionato aperto in modo disastroso da Boscaglia e finito con Rossi, possiamo fare un bilancio di un anno vissuto pericolosamente con due elementi che ci hanno accompagnati. Il primo riguarda errori dettati da scelte non adatte per la piazza rossonera, decisioni dettate da un mix di inesperienza e sfortuna; il secondo dalla straordinaria capacità di Nicola



Canonico che ha davvero fatto di tutto per arrivare ad avere una occasione per salire in serie B cambiando ben cinque allenatori. Resta la "macchia" dell'addio inatteso di mister Gallo tra verità dette e quelle non dette, con un Foggia che era proiettato come classifica e gioco ad essere seconda solo all'imprendibile Catanzaro che, comunque, al cospetto del Foggia non era riuscito a brillare efficacemente come nelle altre gare. In effetti, i valori espressi nei play-off, dove i rossoneri hanno dovuto affrontare squadre del girone meridionale, ricalcano quello che è stato l'andamento del campionato dove il Crotone ha tenuto saldo il secondo posto mentre i rossoneri hanno cercato di ritagliarsi il podio ottenuto dal Pescara e dagli stop dei rossoneri dovuti alla parentesi pre Delio Rossi che non vogliamo neanche menzionare per non avvelenare la giornata dei nostri lettori.



Dovendo dare un voto alla gestione di questo campionato da parte della società ci limitiamo ad un “sette” per i motivi che abbiamo esposto sopra, mentre un voto in più (quindi otto) per la squadra capace di non mollare mai, anche se le sconfitte maturate prima dell’arrivo di Delio Rossi sulla panchina del Foggia avrebbero potuto essere punti pesanti per il piazzamento in vista degli spareggi. Poi tutto è andato per il meglio a cominciare dalla prima sfida play-off con il Potenza per finire a quella che le denunce alla Procura reputano una gara falsata dalle scelte arbitrali e/o del VAR. In attesa di sentire Canonico, di conoscere cosa vorrà fare per il futuro, la prossima settimana potrebbe essere determinante perché il 27 dicembre una probabile (ormai siamo al terzo rinvio) sentenza del Tribunale potrebbe rimettere in gioco la Pintus, così come potrebbe esserci una definizione delle iscrizioni al campionato di serie B di Reggina e Lecco la cui esclusione dovrebbe

(almeno prima del nuovo regolamento pubblicato 24 giorni fa) prevedere la risalita del Brescia al posto della Reggina ed il Foggia al posto del Lecco. Ricorsi che dovranno essere discussi in base a nuove regole che potrebbero danneggiare il Foggia, ancora una volta. La sensazione è che la nostra città debba essere cancellata non solo dalla cartina geografica sportiva che conta, ma anche in tanti altri ambienti istituzionali legati allo sviluppo e tutela di questa comunità. A pensarci bene non era una semplice provocazione quella avanzata da un sindaco delle Isole Tremiti quando immaginava di non far parte più dello Stato Italiano!



TANTI CAMBI ALLA GUIDA DEL FOGGIA PER TENTARE IL MIRACOLO

Il Foggia, nonostante tutto, è riuscito ad arrivare a un passo dalla serie B. Mai come quest'anno la panchina rossonera ha visto alternarsi 5 allenatori nell'arco di tutto il campionato, playoff compresi. La nuova stagione sportiva, post Zeman, inizia con la presentazione del nuovo allenatore. Il primo luglio allo Zaccheria arriva Roberto Boscaglia, mister sei promozioni. Si presenta alla città, con lui ci sono il presidente Canonico e il nuovo direttore sportivo Belviso. Alla fine della conferenza stampa c'è ottimismo. La campagna acquisti porta a Foggia giocatori importanti come Schenetti, Ogunseye, Malomo, Frigerio, Vuthaj, Peschetola, Di Noia, Odjer, Peralta, Tonin. Probabilmente una rosa con il valore più alto del girone C. Durante il ritiro pre campionato si vedono buoni segnali, in particolare nella vittoria contro il Pordenone dove segna la sua prima rete in maglia rossonera, Roberto Ogunseye. Il 4 settembre 2022 è la prima di campionato.



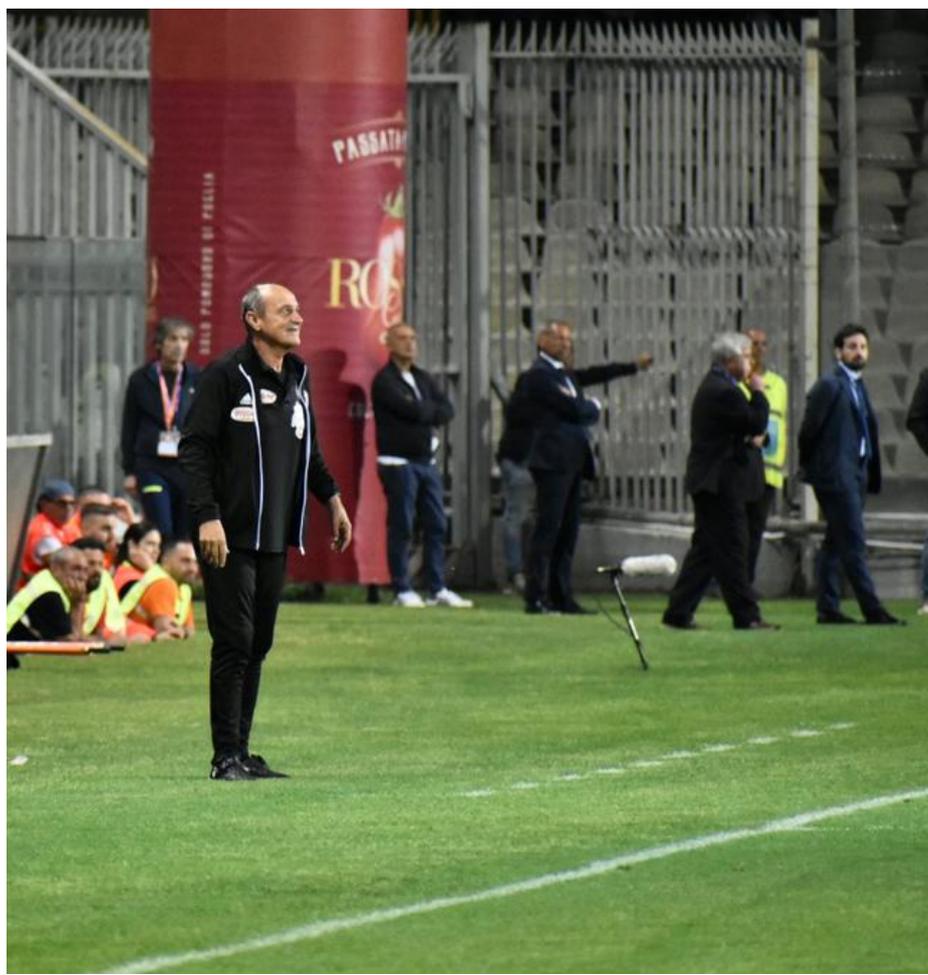
Allo Zaccheria, davanti a oltre 6000 sostenitori, i rossoneri perdono 3-1 contro il Latina. Esordio amaro per mister Boscaglia e il suo modulo 4-2-3-1. Otto giorni dopo nuova sconfitta sul campo del Picerno per 3-0. Finalmente, nel turno infrasettimanale, arriva la prima vittoria rossonera allo Zaccheria contro il Francavilla per 1-0. Ma non basterà per salvare la panchina di Boscaglia. Dopo la sconfitta pesantissima contro il Pescara allo Zaccheria arriva puntuale l'esonero, spinto anche dalle accese contestazioni dei tifosi nei confronti del tecnico siciliano. Facendo due conti, dopo 5 gare il Foggia ha solo 3 punti (1 vittoria, un pareggio e 3 sconfitte).





Nella foto sopra mister Mario Somma sulla panchina del Foggia fino al 25 marzo 2023, sotto Delio Rossi

Un quadro che non rispecchia il potenziale della squadra. Nella partita successiva c'è il derby contro il Taranto e in panchina viene chiamato il foggiano Antonio Gentile. Allo Iacovone finisce 1-0 per i padroni di casa. Gentile guida i rossoneri anche nella vittoria casalinga in Coppa Italia contro il Picerno ai rigori. Nel frattempo Canonico ha trovato un nuovo allenatore che lo presenta il giorno prima della gara di campionato contro la Gelbison. Si chiama Fabio Gallo e arriva dall'Azerbaijan dove stava facendo da secondo a Gianni De Biase. Con l'allenatore di Bollate il Foggia ritrova la vittoria, i gol e il sorriso dei tifosi.



Ma tutto finisce all'improvviso quando arrivano come un fulmine a ciel sereno le dimissioni irrevocabili di Fabio Gallo. All'indomani della vittoria contro la Juve Stabia per 3-0 e la sconfitta in semifinale di Coppa Italia ai rigori contro la Juventus NG. Successivamente, in una conferenza stampa, chiarirà la sue motivazioni dovute in particolare a ingerenze della società sulle scelte tecniche. Sul campo mister Gallo ha compiuto un vero miracolo sportivo. Il Foggia è passato dalla zona play-out al quarto posto in classifica. In 22 partite ha totalizzato 39 punti frutto di 11 vittorie, 6 pareggi e 5 sconfitte. Una media punti pari a 1,77 a partita. Il segreto di questo cambio di passo è sicuramente da attribuire alla capacità dell'allenatore di dare fiducia ai giocatori e accrescere in loro l'autostima. Un lavoro prima psicologico e poi tecnico tattico grazie al 3-5-2. Dopo Gallo arriva subito Mario Somma direttamente dai microfoni di RaiSport. Lo spogliatoio sembra non accusare il colpo tanto che vince le due gare successive raggiungendo il terzo posto in classifica. Ma la luna di miele finisce presto. nelle successive quattro gare Somma rimedia tre sconfitte pesantissime tra cui Cerignola e Monterosi in casa. Il mister opinionista non regge la pressione e si dimette. A questo punto il presidente Canonico invoca prima l'autogestione e poi annuncia l'arrivo di Delio Rossi. Uno che a Foggia ha giocato più della metà della sua carriera. Un foggiano d'adozione a cui viene affidato il compito di ritrovare la via smarrita.



Il tecnico riminese in termini tattici non cambia quasi nulla. Ma all'interno dello spogliatoio rivoluziona la mentalità trasformandola in vincente. Nelle ultime quattro gare di campionato colleziona 9 punti (3 vittorie e una sconfitta a Catanzaro). In classifica chiude al quarto posto con la qualificazione al secondo turno dei playoff. Dal 14 maggio al 18 giugno, nove partite al cardiopalma che hanno dimostrato il vero valore assoluto dei rossoneri. Fino alla finale dei playoff persi contro il Lecco: lotta, sacrificio e spirito di gruppo sono stati gli ingredienti che hanno contraddistinto i ragazzi di Delio Rossi. Ma anche lui alla fine ha deciso di andarsene lasciando il Foggia e Foggia senza parole.

Gianni Gliatta

LUTTO IN CASA FOGGIA

La redazione di Foggia Post e Lo Zac, l'editore del giornale e tutti i collaboratori si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Severo per la perdita della sorella di Pippo. A lui ed ai suoi cari esprimiamo vicinanza e affetto affinché possano vivere questo momento avvolti da un sentimento di amore e vicinanza di tutti gli amici, parenti e tifosi rossoneri.



PRENOTA IL TUO VIAGGIO

da



e ricevi tre



FANTASTICI REGALI



1

SCONTO FINO A 500 €

Prenota il tuo viaggio ed otterrai uno sconto fino ad un massimo di 500 euro in base all'importo della conferma. Regolamento sui Social BVVIAGGI

2

UN TROLLEY DA CABINA O DA STIVA

In base all'importo della pratica riceverai in regalo una valigia da cabina o da stiva. Regolamento sui Social BVVIAGGI

3

UNO ZAINO E UN TELO MARE BV VIAGGI

Per qualsiasi pratica prenotata riceverai uno zaino e un telo mare firmati BV VIAGGI



La Nostra Esperienza Viaggia con Voi



CORSO GARIBALDI, 38 - FOGGIA
WHATSAPP: 0881.722.133
MAIL: INFO@BVVIAGGI.IT

Quel fuoco sotto la cenere

DAGLI OLTRE 6.200 CON IL LATINA AGLI 11.000 SPETTATORI DELLE SFIDE CON PESCARA E LECCO

E' proprio vero: chi ben comincia è a meta dell'opera. Ed il Foggia di inizio campionato sembrava essere sulla buona strada facendo registrare alla prima partita casalinga della stagione 2022/3 ben 6282 spettatori compreso la quota abbonati. Purtroppo la sconfitta interna e quella successiva di Picerno incisero sull'ambiente facendo scendere alla seconda partita dello Zaccheria a 5007 presenze. Dopo la parentesi di 5500 spettatori nella partita con il Pescara (0-4) è avvenuto il cosiddetto distacco con lo Zaccheria interessato solo dagli abbonati (poco meno di 4500) e a volte anche con molte assenze tra chi aveva acquistato la tessera ad inizio campionato. La vittoria ad Andria del 25 febbraio consentì un ritorno dei tifosi allo stadio con 6021 nella gara interna contro la Viterbese (2-0). Era il 4 marzo, poi il vuoto sugli spalti fino ai play-off quando furono in 6431 i paganti nella sfida vinta contro il Potenza. La pesante sconfitta di Cerignola trattenne quell'entusiasmo che era pronto ad esplodere con il ribaltone (3-0) della gara di ritorno degli spareggi.



Sugli spalti c'erano 6212 spettatori, almeno sulla carta. E siamo alla sfida con il Crotone che portò allo Zaccheria più di 10.000 spettatori, dato superato qualche giorno dopo con Foggia-Pescara ed i suoi 11.550 (c'è chi giura di averne visti non meno di 15.000 sui gradoni dello Zac) che resta il record di paganti non raggiunto di poco nella finale con il Lecco (10971 spettatori). Ovviamente le presenze delle ultime due partite sono state segnate dalla ridotta capienza dello Zaccheria che dovrebbe essere oggetto di lavori per garantire maggiore sicurezza ed una capienza più ampia.

Dal 16 al 25 giugno 2023

“Pedala” e Vinci

Sali in sella,
gioca con **Il ciclo virtuoso**
e vinci **buoni acquisto**.

Regolamento completo
su www.mongolfierafoggia.it



Foggia
MONGOLFIERA
CENTRO COMMERCIALE

Il Girone C di Lega Pro con il Foggia che spera...

ACR MESSINA
JUVE STABIA
AUDACE CERIGNOLA
LATINA
AVELLINO
MONOPOLI
AZ PICERNO
MONTEROSI
BENEVENTO (retrocessa)
PAGANESE (promossa)
BRINDISI (promossa)
PESCARA
CATANIA (promossa)
POTENZA
CROTONE
TARANTO
FOGGIA
TURRIS
GIUGLIANO
V. FRANCAVILLA



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

ANCHE
GRATIS
in base all'ISEE

GRAZIE AI BUONI
SERVIZIO FINANZIATI
DALLA REGIONE PUGLIA E
DALL'AMBITO TERRITORIALE
DI LUCERA

ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

- Preparazione al pasto
- Aiuto alla deambulazione
- Igiene personale
- Assistenza domiciliare alla persona
- Servizio di pulizie
- Accompagnamento ambulatori, uffici, negozi ecc.

COMUNI

- Lucera
- Alberona
- Biccari
- Carlantino
- Casalnuovo Monterotaro
- Casavecchio di Puglia
- Castelnuovo della Daunia
- Celenza Valfortore
- Motta Montecorvino
- Pietramontecorvino
- Roseto Valfortore
- San Marco La Catola
- Volturara Appula
- Volturino

CONTATTACI!
Il nostro team di esperti
accoglierà la tua richiesta
e ti guiderà verso
l'accesso del servizio.



☎ 0881.725550

📞 380 8616647

✉ sad@sanriccardopampuri.eu

SCADENZA 5 LUGLIO 2023



LEGA PRO

QUALE FUTURO PER IL FOGGIA?

Se il 27 giugno potrebbe essere una data spartiacque per comprendere se la Pintus potrà in qualche modo tornare in partita, Canonico non sembra preoccupato da queste vicende pensando ad un futuro che, al momento, vede il Foggia iscritto in Lega Pro ma che può vantare "credito" qualora il Lecco non dovesse farcela a sistemare la pratica per la serie B. Notizia dell'ultim'ora la rinnovata vicinanza di Fortore Energia al Calcio Foggia 1920 ma, a quanto pare, anche come sostenitore economico al di fuori della società, cosa che avrebbero offerto anche altri imprenditori del posto garantendo risorse importanti.

Insomma, il Foggia più forte economicamente, pronto eventualmente a sostenere anche un campionato di serie B per cui la società rossonera ha già predisposto tutte le carte per essere eventualmente ammessa in sostituzione del Lecco. Infatti, se non ci sarà la desione riguardo la squadra lombarda a nulla serviranno i ricorsi perchè significherebbe chiedere qualcosa che ancora non è disponibile. Invece, bisognerà continuare a battere sull'aspetto del "danno" arbitrale ed un eventuale ricorso per aver cambiato il "Regolamento" mentre si disputavano i play-off. Ennesima scorrettezza...

In attesa del parere della Commissione di Vigilanza

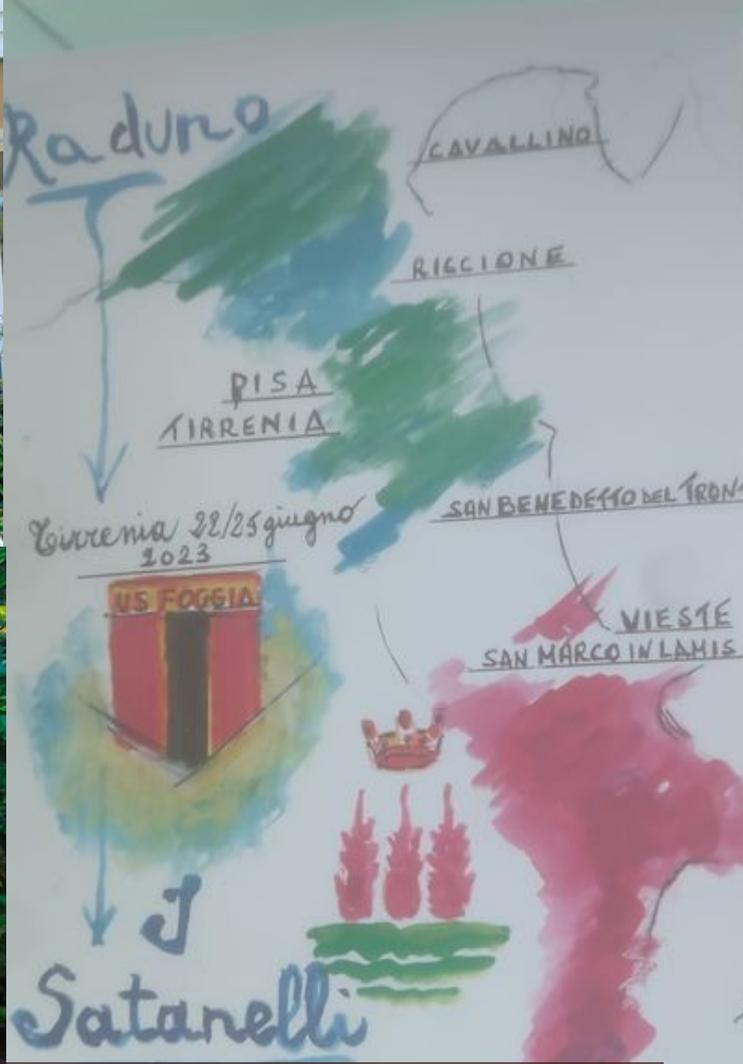
Di Gianni Gliatta

Il 30 giugno ci sarà il parere del Covisoc (Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche) in merito alle domande di iscrizione dei club al prossimo campionato di serie B. Per ora il Lecco non è fuori. Le speranze restano aggrappate ad un filo che sembra essere non molto sottile. Infatti tutto gira intorno ad alcune pec inviate alla Lega B che dimostrerebbero l'intenzione del club lecchese di chiedere una proroga visti i tempi strettissimi a causa del rinvio dei playoff di serie C. Pec, che a quanto pare nessuno ha mai aperto all'interno degli uffici. Un fattore che potrebbe giocare a favore del Lecco. Però resta da capire in tutto questo quanto vale per la FIGC il termine "perentorio" quando si parla di scadenze. La questione verte tutta sulla possibilità di deroga. Ma il termine ultimo per la presentazione della documentazione completa è appunto perentorio. Quindi senza possibilità di dilazione. Derogare il Lecco significherebbe creare un precedente pericoloso che tutte le società potrebbero in futuro rivendicare. Se il lecco non venisse ammesso? L'organico di serie B dovrà essere completato con la riammissione di squadre retrocesse dalla serie B (prima) o il ripescaggio di squadre provenienti dalla serie C (dopo, se non ci sono riammissioni). Prima di comprendere meglio la differenza tra questi due termini bisogna partire da un punto fermo. L'articolo 2 comma 6 dello Statuto della FIGC che cita testualmente "le fonti dell'ordinamento federale, nel rispetto dei Principi Fondamentali, sono nell'ordine: 1) lo Statuto federale; 2) le Norme organizzative interne federali, il Codice di Giustizia Sportiva e le altre disposizioni emanate dal Consiglio Federale; 3) gli Statuti e i regolamenti delle Leghe, delle Componenti Tecniche, dell'AIA, del Settore Tecnico e del Settore Giovanile.





Il famoso comma 4 dell'articolo 49 delle NOIF recita che "In caso di vacanza di organico nei campionati professionistici (serie A, B e C) gli organici si integreranno attraverso la procedura di riammissione delle migliori classificate tra le società retrocesse della stessa Lega". Poi c'è il comma 5 che "solo nel caso in cui non vi sia ai sensi del comma 4 un numero di squadre da riammettere sufficiente a colmare le vacanze di organico, l'organico così come deliberato dalla Lega di competenza ai sensi del comma 4, verrà integrato attraverso la procedura di ripescaggio secondo i criteri deliberati dal Consiglio Federale". A questo punto il quadro sembra ben delineato. I criteri per le riammissioni e i ripescaggi sono stati stabiliti dal consiglio federale con Comunicato 191/A e 202/A del 30 maggio 2023. Quindi, in ordine per la riammissione ci sono Brescia, Perugia, Spal e Benevento. Per il Foggia nessuna speranza? La luce in fondo al tunnel sembra essere lontana. Anche se c'è da capire una questione. L'articolo 49 comma 1, lett. b) punto primo delle NOIF, che fa riferimento ai criteri di promozione dalla serie C alla serie B, prevede che le squadre promosse siano quattro. Tre vincitrici dei gironi più la quarta vincitrice dei playoff. Quindi, se il Lecco non dovesse essere ammesso al campionato di serie B il criterio delle quattro promozioni è ancora valido? Perché, altrimenti non ha più senso svolgere i playoff di serie C che costano fatica e soldi. A tal proposito è interessante la visione del presidente della Lega Pro Marani che vorrebbe cambiare l'articolo 49 riscrivendolo nel modo migliore per favorire anche criteri di merito. A questo quale occasione migliore per la lega pro stare al fianco del Foggia in questa battaglia?



Nuovo raduno dei Satanelli, ex calciatori e dirigenti del Foggia di tutti i tempi. Hanno partecipato all'evento Memo, Giacinti, Bruschini, Sasso, Tamalio, Nedalini, Colla, De Giovanni, mister Balestri, Del Neri, Turella, Nicoli, Garzelli, Enzo, Toschi e il mitico massaggiatore Lino Rabbaglietti. Mestro di cerimonie l'ex segretario storico del Foggia Peppino Affatato.



F O G G I A

POST

Il primo quotidiano serale digitale.

Supplemento LO ZAC

Editore: Cooperativa sociale
San Francesco Antonio Fasani.

News

- » Redazione: via Mandara, 34 - 71122 Foggia.
Mail: redazione@foggiapost.com
- » Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail:
direttoreeditoriale@foggiapost.com
- » Direttore responsabile: Roberto Parisi.
Registrazione Tribunale di Foggia 2445/2021
Foto per il calcio: Luigia Spinelli e Mario Marino.

La collaborazione con il giornale si intende gratuita. Testi e immagini fornite e pubblicate saranno considerate donazioni alla Cooperativa San Francesco Antonio Fasani.